

Riepilogo Attività CERFITT - anno 2011

(Autore: Ing. Andrea Puccini – Responsabile Operativo CERFITT)

Premessa

Il presente report rappresenta la situazione del CERFITT (Incubatore di imprese, Polo tecnologico e Laboratori) al termine dell'anno solare 2011. La rappresentazione contiene sia dati e informazioni sulla gestione della struttura, sia indicazioni sul trend di crescita delle imprese e dei Centri di Ricerca, che fruiscono dei servizi del Centro.

Nell'analisi delle prospettive di crescita della struttura si deve tener presente che nel mese di ottobre 2010 l'Incubatore di imprese gestito da Pont-Tech all'interno del CERFITT ha conseguito l'accreditamento presso la Regione Toscana. Al di là dell'importanza strategica del riconoscimento, l'accreditamento ha permesso con l'inizio del 2011 l'avvio di un percorso di assistenza alla preincubazione, ovvero la possibilità di cercare attivamente (fase di scouting) e selezionare le idee imprenditoriali più promettenti, sostenendole fin dalla fase antecedente alla nascita di impresa con una consulenza professionale per dettagliare l'idea di business, analizzarne i punti di forza e debolezza e definire un piano industriale (Business Plan) di elevata qualità. Oltre a questo, l'accreditamento con la Regione permette, alle imprese che si insediano presso l'Incubatore del CERFITT, di usufruire di una agevolazione a fondo perduto in grado di coprire l'intero importo del canone base del servizio per un periodo di 18 mesi sui 36 massimi di permanenza nell'Incubatore, dimezzando di fatto il costo del servizio a carico dell'utente.

Istantanea della gestione

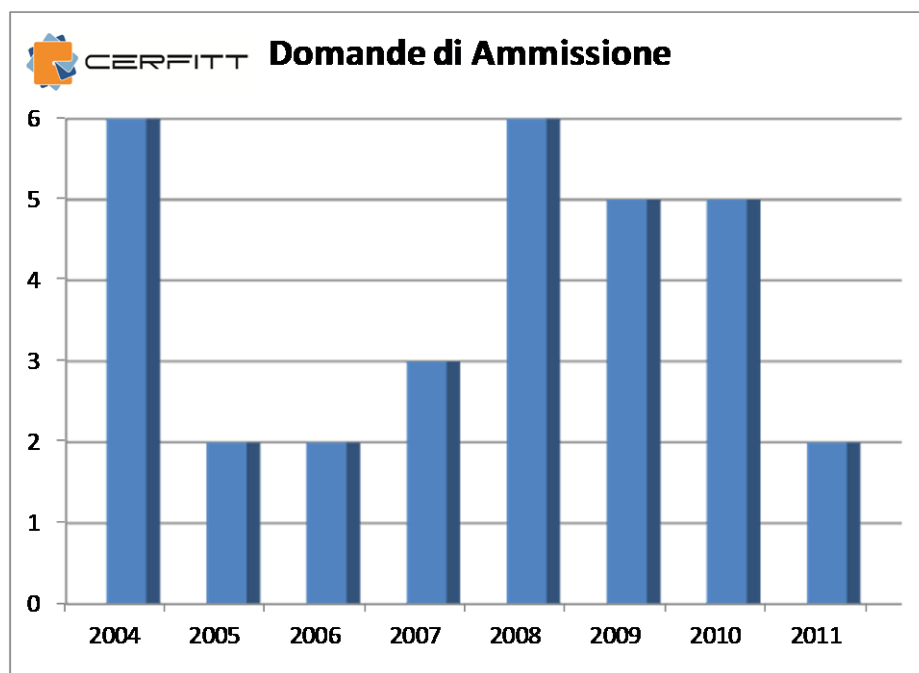
A inizio 2011 le imprese presenti erano in totale 14 di cui 9 incubate. Nel corso dell'anno passato si sono registrati due nuovi insediamenti nell'incubatore (Mach4 Lab – che aveva presentato domanda a fine 2010 - e Asidev) ed una uscita dal Polo Tecnologico (VR Media) per cui a fine 2011 la struttura contava un totale di 15 imprese di cui 8 incubate in conseguenza della fine del periodo di incubazione di 3 imprese (Age Solutions, Forsense Technology e Fatronik) che sono rimaste nel CERFITT passando al Polo Tecnologico. All'inizio del 2012 si è insediata nell'incubatore una nuova azienda (BM Solar – la cui domanda di ammissione era stata presentata a fine 2011) ed una è uscita dal Polo (Aedit). Entrambe le imprese uscite hanno scelto di mantenere vivi i rapporti con il CERFITT attivando il servizio di Ufficio Virtuale previsto dal Bando di accesso della struttura. La situazione è riepilogata nella tabella seguente:

| | <i>Situazione al 31/12/2010</i> | <i>Variazioni nel corso del 2011</i> | <i>Situazione al 31/12/2011</i> | <i>Sviluppi a inizio 2012</i> |
|-----------------------------|-------------------------------------|--|-------------------------------------|-------------------------------------|
| <i>Incubatore</i> | 9 | + 2 nuovi ingressi - 3 passaggi al Polo | 8 | + 1 nuovo ingresso |
| <i>Polo Tecnologico</i> | 5 | + 3 ingressi dall'incubatore - 1 uscita dal CERFITT | 7 | - 1 uscita dal CERFITT |
| TOTALE | 14 | + 1 | 15 | - |
| | | Ingressi: Mach4 e Asidev Uscite: VR Media | | Ingressi: BM Solar Uscite: Aedit |

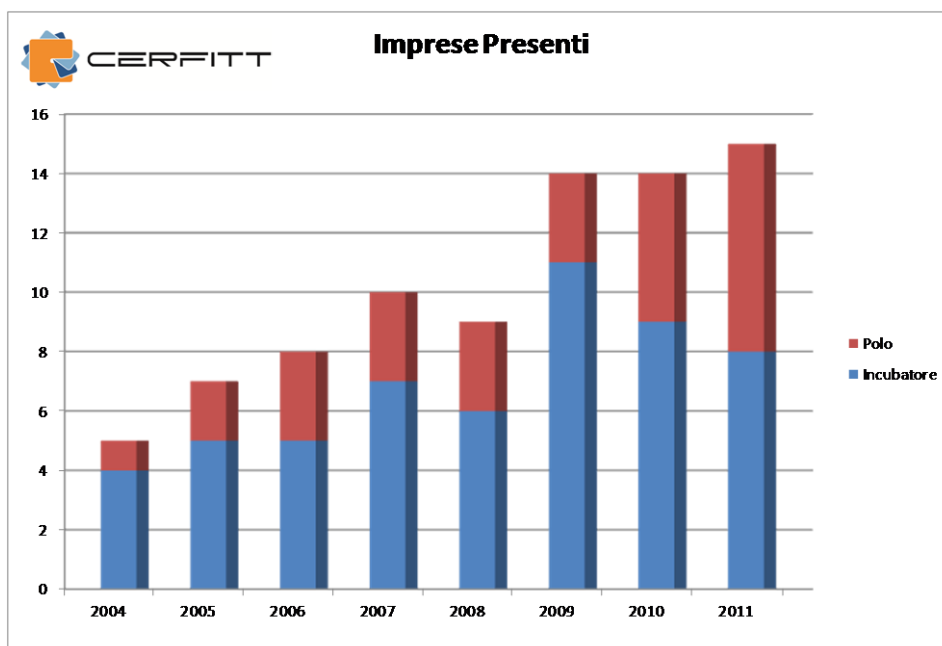
Andamento della struttura

Il primo dato da prendere in considerazione, e forse anche il più significativo, per valutare l'andamento della gestione del CERFITT è quello relativo alle domande di ammissione.

Nel seguito si riportano i grafici dell'andamento delle Domande di Ammissione e degli Insempiamenti dal 2004 (anno di avvio dell'attività sperimentale), al 2008 (anno di inaugurazione della nuova sede) fino ad oggi: il dato delle domande di ammissione che può sembrare avere un trend di crescita poco accentuato, deve essere letto tenendo in considerazione anche la capacità ricettiva della struttura, ovvero la possibilità di ospitare nuove imprese sulla base della saturazione degli spazi disponibili. In quest'ottica è da tener presente che **fino a luglio 2011 la struttura risultava completamente saturata** e addirittura erano state messe a disposizione delle imprese anche alcune delle aule comuni. A porre rimedio a questa situazione è intervenuta la concessione in gestione, da parte del Comune in favore del CERFITT, degli spazi al piano terra, precedentemente occupati dall'Unione Valdera, per un totale di 9 locali che hanno potuto ricreare la disponibilità di spazi necessaria ai nuovi ingressi.



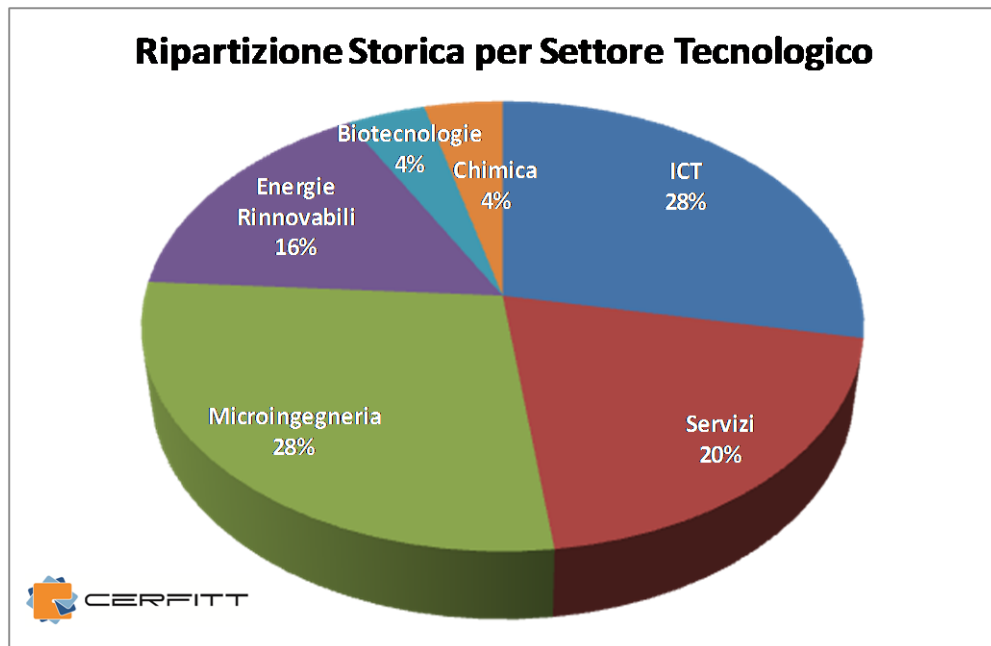
A riprova di quanto sopra, entrambe le domande del 2011 sono state ricevute nel 2° semestre, il tutto anche in stretta relazione all'attivazione del percorso di preincubazione (dettagliato nel seguito) che ha generato un nuovo iter di ingresso alla struttura, per cui le domande arrivano preferenzialmente al termine di un percorso della durata di circa 6 mesi durante il quale vengono forniti i supporti di consulenza necessari a creare le basi di imprese più solide e con migliori prospettive di riuscita.



Come si nota dal grafico il numero di imprese presenti nella struttura, già dalla fase sperimentale della gestione (2004-2008), è attestato su valori medi ottimi, ancor di più laddove si tenga conto del turnover imposto dal limite massimo temporale di permanenza (pari a 3 anni) per le imprese incubate. Nonostante il turnover comunque il numero di imprese presenti è cresciuto negli anni (la flessione registrata nel 2008, per quanto riguarda la gestione sperimentale, era dovuta all'imminenza dell'inaugurazione della nuova sede) e, come si evince dal grafico, la struttura ha mantenuto prevalente la sua vocazione di Incubatore, per la quale è stata progettata sia in termini di infrastrutture che di offerta di servizi, nei confronti di quella Polo Tecnologico, riservata ad imprese più mature che abbiano terminato il periodo di incubazione.

Dal 2004 ad oggi, hanno usufruito dei servizi erogati da Pont-Tech presso la struttura un totale di 25 imprese, tutte caratterizzate da una forte connotazione tecnologica e innovativa.

A livello di statistica settoriale, pur non avendo la struttura nessuna connotazione specifica preferenziale nei confronti di una specifica tecnologia o settore, delle 25 imprese di cui sopra, come si evince dal grafico sottostante, il settore predominante è rappresentato dai settori afferenti all'informatica e alle telecomunicazioni (ICT) di pari passo con quello della microingegneria (sensoristica, dispositivi opto-elettromeccanici, ecc.), mentre il settore delle energie rinnovabili ha registrato un notevole incremento nel recente passato.



In generale si può notare che la struttura è caratterizzata da una vocazione multisetoriale, senza la specifica predominanza di un settore tecnologico nei confronti di altri. Questa attitudine, voluta e incoraggiata dalla gestione della struttura fin dalla scrittura del Bando di ammissione, offre potenzialità di interscambi tecnologici tra diverse aree disciplinari e favorisce un meccanismo di *cross-fertilization* che si presume possa, sulla base delle opportunità di collaborazione e interazione tra le imprese ospitate, fare crescere le diverse attività imprenditoriali.

Le attività di preincubazione

A partire da gennaio 2011 è divenuto operativo il percorso di preincubazione del CERFITT, attivato sulla base di una sovvenzione regionale che finanzia sul triennio 2011-2013 attività di supporto allo scouting di idee imprenditoriali innovative e alla redazione del Business Plan (BP nel seguito), finalizzate ad alimentare la domanda di insediamento presso il CERFITT.

Le attività di scouting del primo anno, realizzate con la consulenza del Consorzio Quinn sulla base di una propria metodologia collaudata, hanno portato, sul target individuato in fase di progettazione dell'intervento, a contattare e intervistare 41 potenziali idee imprenditoriali da selezionare e avviare alla successiva fase di supporto al Business Plan.

La fase di assistenza alla redazione del Business Plan si articola in due step successivi: Affiancamento e Supporto Avanzato. Il primo passo fornisce le indicazioni di base per la redazione di un BP e permette la definizione dei concetti alla base del documento. Segue una fase di valutazione da parte dei consulenti e di feedback ai partecipanti, finalizzata a decidere la prosecuzione del percorso con la fase di supporto avanzato.

Il primo step, ancora con la consulenza e le metodologie del Consorzio Quinn, finalizzato alla redazione di un documento di BP preliminare, secondo un format fornito dalla Regione, ha prodotto nel 2011 un totale di 13 documenti basati su altrettante idee imprenditoriali.

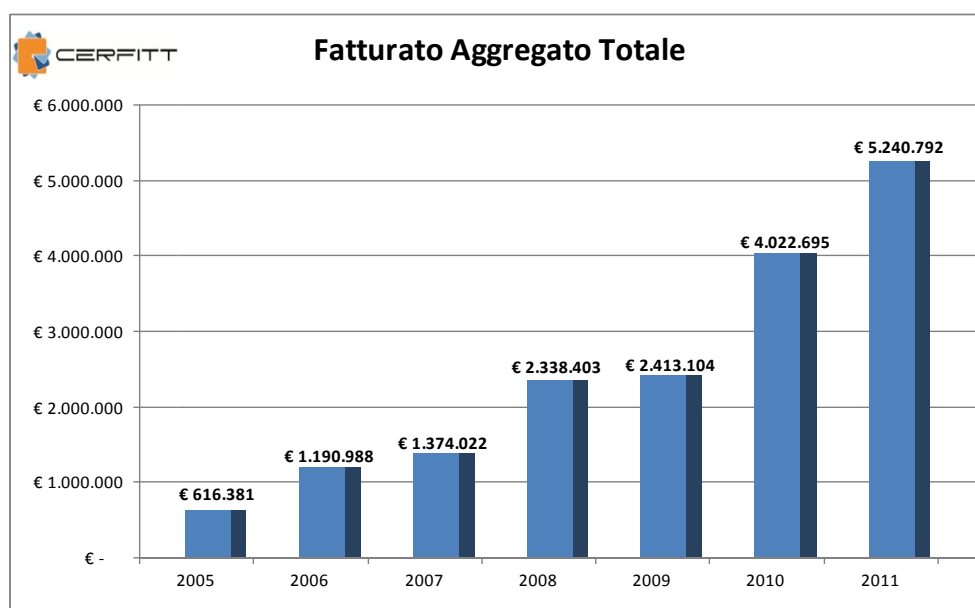
Alcune di queste non hanno prodotto risultati che potessero essere avviati alla fase successiva, e in tal caso i proponenti sono stati invitati a rielaborare i contenuti dei documenti e le loro idee di business. Altri sono invece stati selezionati per accedere alla successiva fase di supporto avanzato, finalizzata alla redazione di un documento approfondito attraverso la rielaborazione dei concetti e dei risultati della prima fase con l'assistenza di Antonelli e Barsotti Associati, società di consulenza insediata presso il CERFITT, con esperienza e competenze nell'innovazione organizzativa e nella valutazione di Business Plan.

Nell'arco del 2011 sono stati così prodotti 4 documenti di Business e da questi sono state avviate 4 imprese di cui 2 si sono poi insediate presso il CERFITT. Dei restanti 2 BP, una compagine ha preferito insediarsi in un'altra struttura di incubazione della Provincia per motivi strettamente logistici, mentre l'altra ha optato per una sede al di fuori da qualunque struttura di incubazione, ritenendo strategico per il proprio business avere una identità e una visibilità indipendente fin dalla nascita.

Le imprese insediate

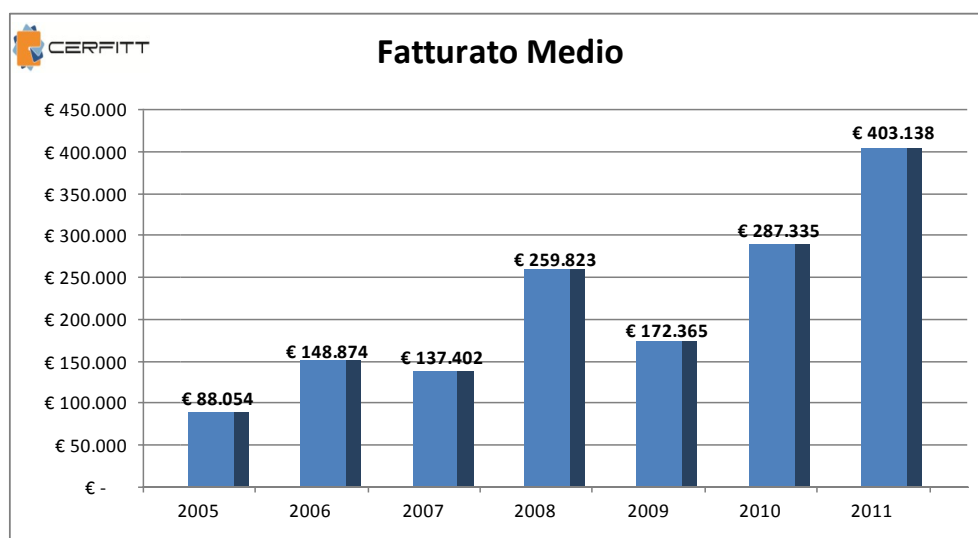
Nel seguito si riporta l'analisi statistica dell'andamento temporale di alcuni parametri significativi della crescita delle imprese del CERFITT. Il primo parametro che prendiamo in considerazione riguarda il fatturato delle imprese sotto due punti di vista: l'andamento del fatturato totale di tutte le imprese e l'andamento del fatturato medio.

Il primo grafico rappresenta l'andamento del fatturato totale, ovvero l'evoluzione negli anni della somma dei fatturati delle singole imprese.



Il trend storico è decisamente positivo con una tendenza quasi esponenziale di crescita e anche il dato del 2011 si allinea, nonostante il momento difficile dell'economia mondiale, all'andamento evolutivo sin qui registrato. Il risultato di cui sopra va poi considerato in funzione del *turn-over* delle imprese e quindi del fatto che aziende già mature, quindi con fatturati consistenti, siano uscite per lasciare posto ad aziende neonate e quindi con servizi o prodotti da lanciare o, tal volta, addirittura ancora da realizzare.

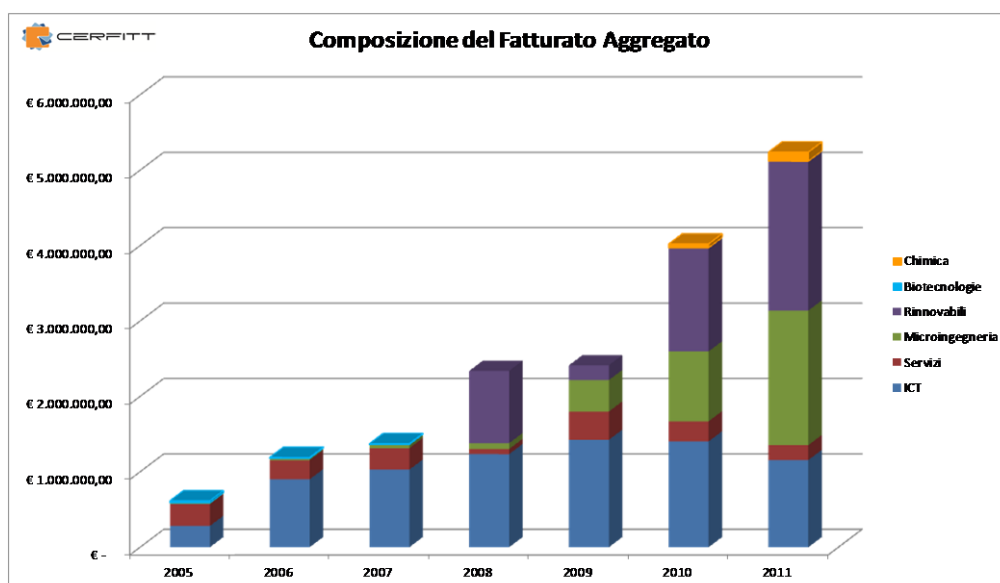
Risulta importante, per una maggiore comprensione dell'andamento delle imprese e del precedente dato aggregato, considerare il valore relativo al fatturato medio delle aziende del CERFITT e alla sua variazione negli anni.



Come risulta dal grafico soprastante si riscontra ancora lo stesso positivo trend di crescita del grafico relativo al fatturato totale a significare che, al di là dell'aumento del numero di imprese che usufruiscono dei servizi del CERFITT, è in atto una crescita, in termini di fatturato, delle imprese stesse che, mediamente, nel 2011 hanno fatturato circa € 403.000 a testa, **incrementando il fatturato medio del 40,3% rispetto allo stesso dato del 2010.**

Per poter meglio comprendere le dinamiche e le prestazioni delle imprese ospitate, il dato di sintesi prima presentato del fatturato totale è stato rielaborato, scomponendolo nei diversi settori merceologici in cui le varie ditte sono raggruppate.

Nel grafico seguente viene rappresentato l'andamento negli anni della composizione per settore del fatturato delle imprese.

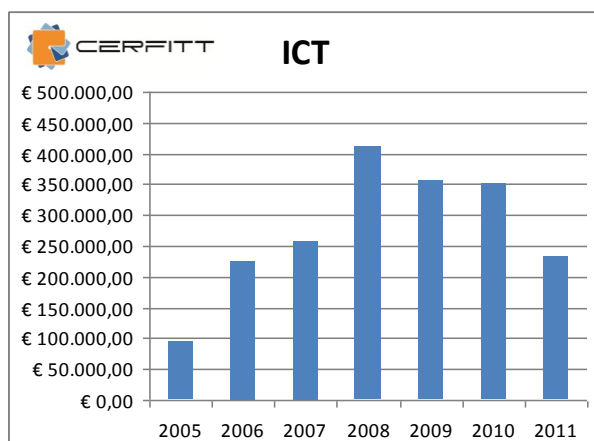


Come si desume dal grafico precedente sono solo 3 i settori merceologici sempre presenti all'interno del CERFITT e sono l'ICT, i Servizi e la Microingegneria. Negli ultimi anni si sono fatti avanti 2 nuovi settori: quello delle Rinnovabili (da 4 anni) e quello della Chimica (da 2 anni). Il settore delle Biotecnologie, presente solo nei primi 3 anni, sta per ricevere nuovo impulso dalla connessione con le attività del laboratorio PontLab e dal ruolo che Pont-Tech gioca nella gestione del polo d'Innovazione Scienze della Vita: è infatti in corso di

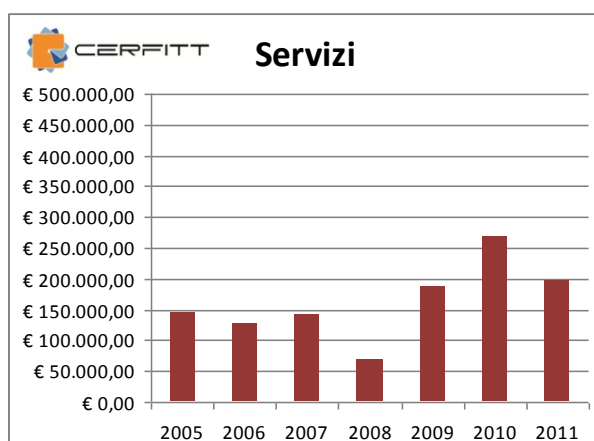
formalizzazione un accordo di collaborazione con PontLab, l'IFC-CNR e la Scuola Superiore Sant'Anna che si concretizzerà nell'avvio di progetti di ricerca e –da subito- nell'insediamento di una nuova spin-off.

Per approfondire la comprensione del grafico precedente, è stato analizzato l'andamento del fatturato medio per settore, considerando solo quei settori che garantivano una continuità temporale del dato sui 7 anni di vita del CERFITT e per i quali il numero di imprese assicurava una significatività del dato analizzato.

I settori presi in considerazione quindi sono, come già evidenziato, l'ICT i Servizi e la Microingegneria.

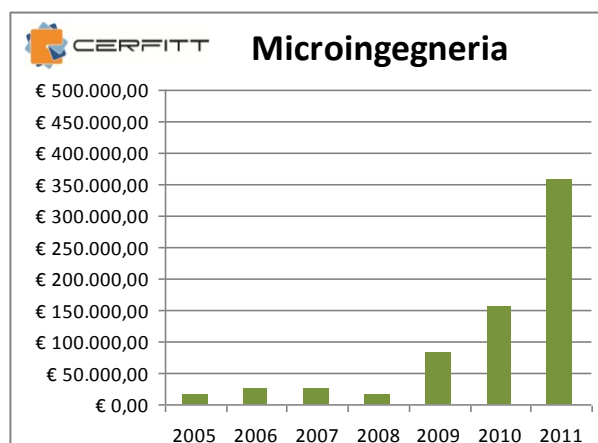


Come si evince dal grafico precedente il settore dell'ICT ha avuto una crescita ininterrotta dal 2005 fino al 2008 registrando poi nei tre anni successivi, in concomitanza con la crisi, una flessione che ha riportato il fatturato, che resta comunque sempre su dei buoni livelli, ai valori del 2006/2007. La spiegazione dettagliata è da attribuire ad una contrazione del prezzo di vendita dei servizi, dovuti ad un aumento del livello competitivo del settore, a sua volta conseguenza di una riduzione del numero di clienti disposti a investire in ICT, che a parità di numero di servizi erogati ha prodotto un fatturato ridotto. La previsione di fatturato per il 2012 è, sulla base dei dati preconsuntivi delle imprese, fortunatamente di risalita.

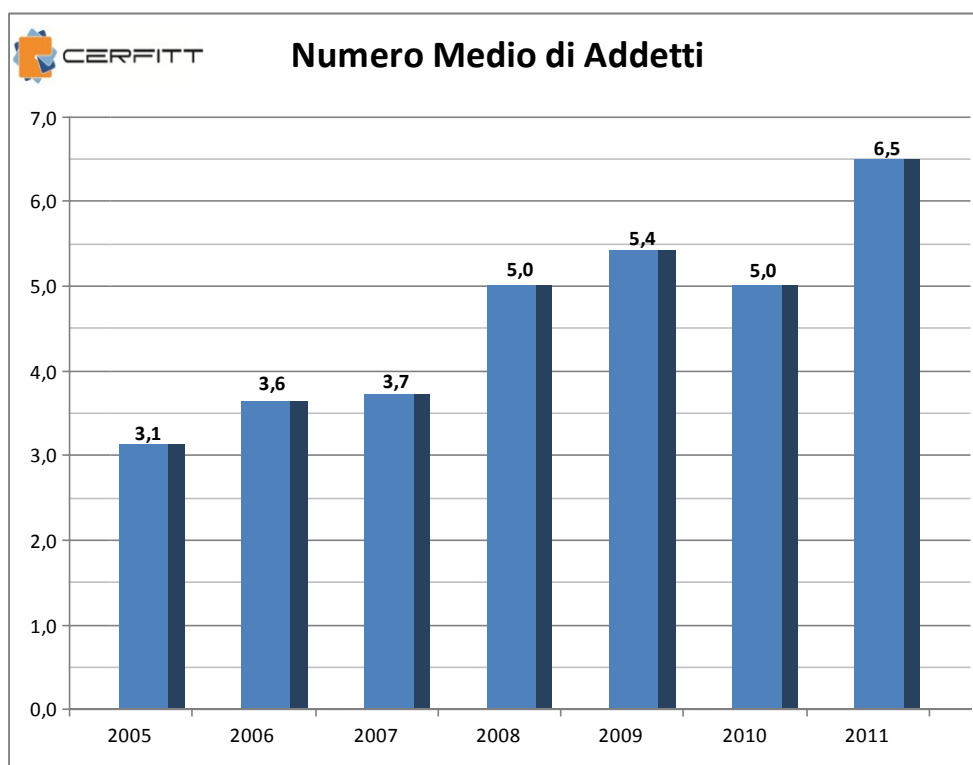


Analizzando invece il settore dei Servizi si osserva un andamento altalenante caratterizzato da una fase pre-crisi sostanzialmente stabile, una flessione nel 2008 ed una immediata ripresa a valori di fatturato addirittura maggiori rispetto a quelli ante 2008.

Per quanto riguarda infine il settore della Microingegneria, si nota un dato in chiarissima controtendenza rispetto all'andamento dell'economia, infatti il settore ha presentato un andamento stabile, su un basso livello di fatturato, dal 2005 al 2008 per poi avere una crescita esponenziale nei tre anni successivi nonostante la congiuntura economica sfavorevolissima dovuta alla crisi.

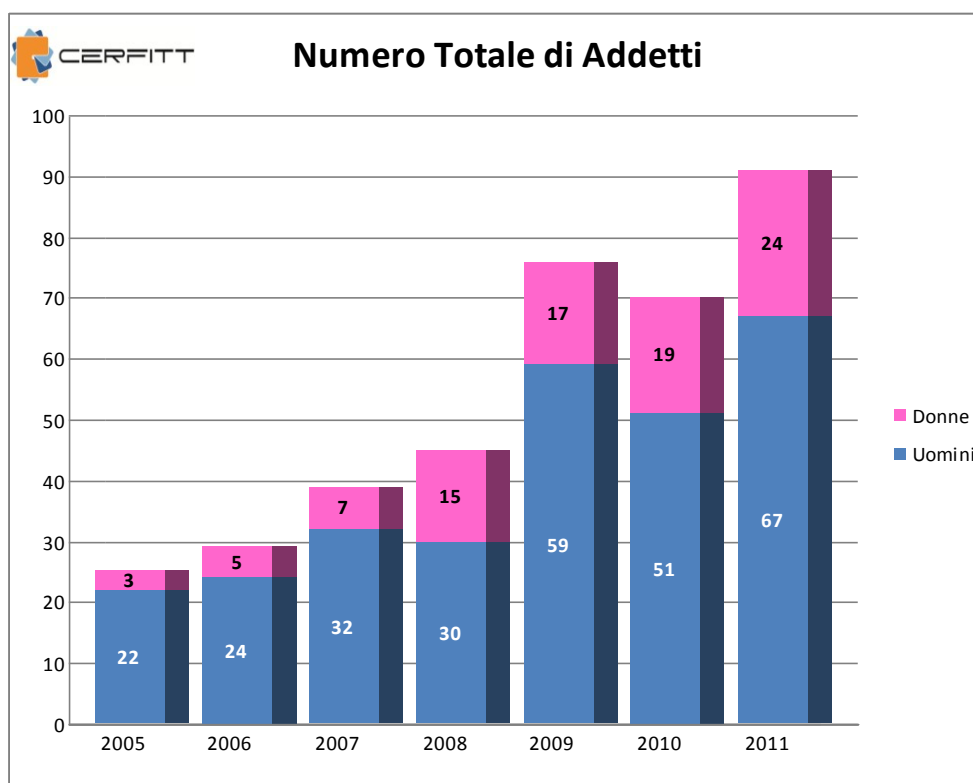


A riprova del positivo andamento della crescita delle imprese possiamo andare a considerare un secondo indicatore, ovvero il numero di addetti che collaborano alla crescita delle imprese in questione, ricordando ancora una volta del *turn-over* che impatta fortemente sul valore in questione. Si tenga conto, nel leggere i dati, che mediamente le imprese incubate, nell'arco dei 3 anni di permanenza nell'incubatore, crescono da poco più di 3 a oltre 5 addetti e quindi l'uscita di un'impresa matura per permettere l'ingresso di una start-up costituisce un elemento penalizzante per questo indicatore. Nonostante questo i risultati sono decisamente positivi :



Il dato precedente riassume tutte le tipologie di partecipazioni alla vita dell'impresa (soci, dipendenti, collaboratori con qualsiasi forma di accordo retributivo) e mostra come negli anni,

mediamente, le imprese si siano strutturate passando da una composizione media di circa 3 unità nel 2005 alle attuali 6,5 **con un incremento del 30% rispetto al dato del 2010**.



Questa tendenza, permette di avere, nel computo del totale del numero degli addetti presso le imprese del CERFITT, un incremento ancora una volta esponenziale, che ha permesso di passare dai 25 addetti del 2005 ai 91 addetti attualmente impiegati presso la struttura (oltre a quelli della società di gestione del Centro). Un ultimo interessante dato che emerge dalla rilevazione fatta è quello relativo alla composizione di genere del numero degli addetti totali: si nota come il genere femminile sia cresciuto in percentuale negli anni (era il 12% nel 2005) fino ad attestarsi, con un valore di 24 unità, al 26% del totale degli addetti nel 2011, e non si tratta solo di un crescita quantitativa ma anche qualitativa, se si considera che 3 di queste signore stanno ai vertici delle relative imprese, rivestendo ruoli manageriali.

Le imprese uscite

Nel 2011 è uscita dalla struttura 1 sola impresa: VR Media Srl, spin-off della Scuola Superiore Sant'Anna. La società, specializzata in tecnologia per applicazioni di Realtà Virtuale (VR) ad alte prestazioni, era presente al CERFITT dal 2008 ed ha scelto di rilocalizzare la propria sede a seguito del trasferimento della sede del Laboratorio PERCRO (laboratorio di provenienza dei soci di VR Media) dal Polo Sant'Anna Valdera all'area pisana, per non perdere i legami con la comunità accademica della grafica computerizzata.

Ad inizio 2012 è poi uscita una seconda impresa del Polo Tecnologico: Aedit Srl, anch'essa spin-off della Scuola Sant'Anna. In questo caso a dettare la scelta è stato una riorganizzazione societaria che ha visto diminuire le esigenze di spazi della società, la quale ha trovato una collocazione più adatta alle proprie esigenze all'interno della città di Pontedera.

Come detto in precedenza, entrambe le imprese uscite hanno scelto di mantenere vivi i rapporti con il CERFITT attivando il servizio di Ufficio Virtuale.